

ATMOSFERA SPAZIALE COMPRESSIONE DILATATA

L'atmosfera architettonica costituita dalla compressione dilatata fa in modo che l'apparente limite individuato dalle pareti semitrasparenti svanisca, che il confine si dissolva e che lo spazio si dilati orizzontalmente.

A questo punto, venuti a mancare i confini e i limiti visivi, gli approcci progettuali prevedono o l'utilizzo dell'arredo come elemento di definizione spaziale attorno al quale sono concentrate le attività dei tempi contemporanei; oppure la progettazione di scene contemporanee le quali si relazionano direttamente

con l'"esterno", in cui la mente e lo sguardo dell'utente sono costretti a interfacciarsi, a perdersi e "navigare" nella sensazione della dilatazione.

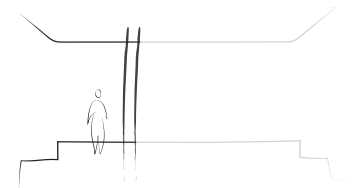
Per la progettazione delle scene contemporanee, oltre ad applicare tali strategie preserva la sensazione della compressione attraverso differenti soluzioni che possono includere una scelta della scala progettuale di grande dimensione, una sopraelevazione del piano delle attività, o, quando la scala umana è molto diminuita, si procede con la suddivisione dello spazio in partizioni.



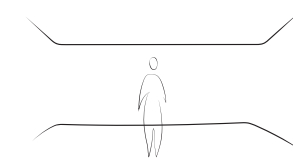
ARREDI COME ELEMENTI DI DEFINIZIONE SPAZIALE



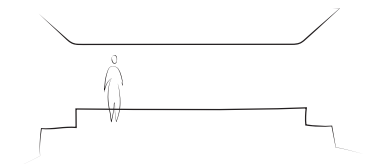
ARREDI IN RELAZIONE CON L'ESTERNO



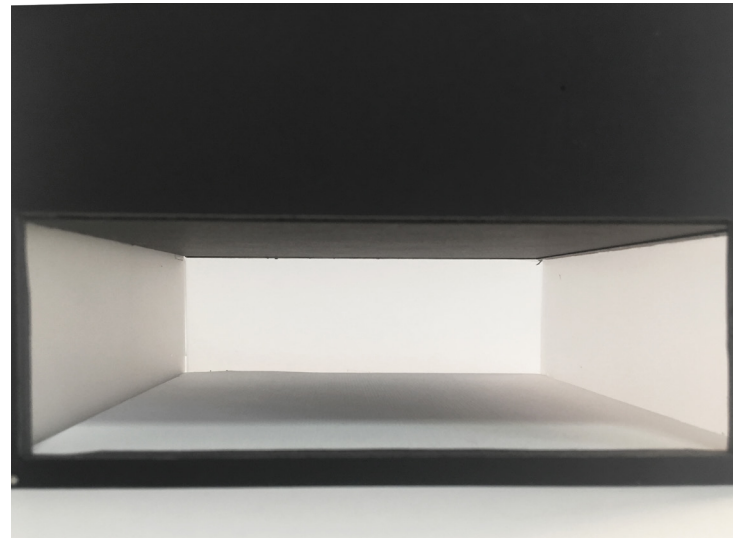
PARTIZIONE DELLO SPAZIO



AUMENTO DELLA SCALA UMANA



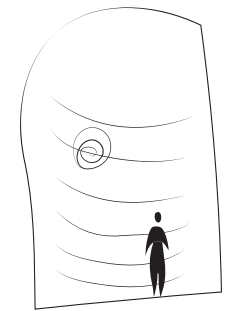
SOPRAELEVAZIONE DEL PIANO



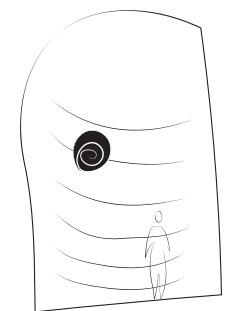
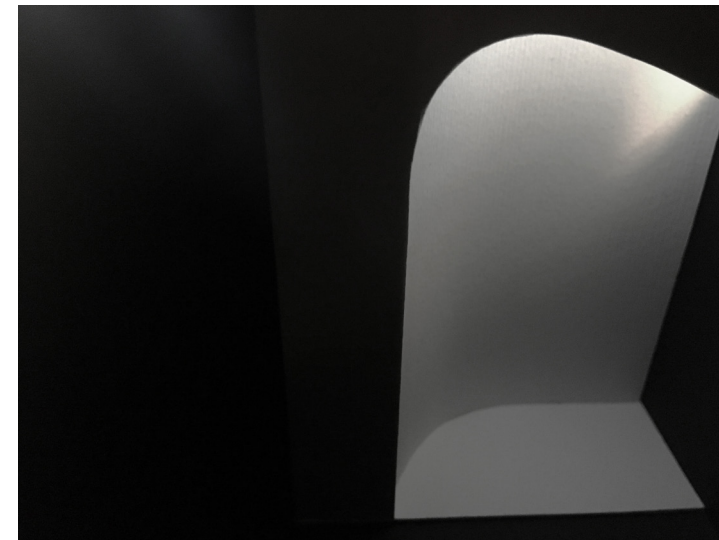
ATMOSFERA DI LUCE E OMBRA
INCUBAZIONE DI LUCE

La protagonista assoluta dell'atmosfera architettonica è la luce. Essa penetra nel modello da un punto ignoto all'occhio di guarda e si riflette sulla superficie curva che, grazie alla sua forma, permette alla luce di illuminare ed espandersi in tutto lo spazio designato. Lo spazio ha la capacità di trasmettere sensazioni ogni volta differenti in base all'intensità, inclinazione e colore della fonte luminosa a cui è soggetto il modello. Per la realizzazione degli ambienti contemporanei l'atmosfera architettonica viene trattata seguendo due strategie.

la prima in cui, grazie alla luce, viene posta l'attenzione sugli arredi che acquistano importanza e recano significato alla scena. Nel secondo caso la luce è utilizzata direttamente sulla figura umana come strumento sensitivo: può dare un senso di purificazione, di serenità, di sollievo, di energia ecc. Con entrambe le strategie l'individuo non può che acquisire maggiore consapevolezza dello spazio in cui si trova e goderne di tutti gli aspetti percettivi e sensoriali.



L'UOMO
AL CENTRO DELL'ATMOSFERA

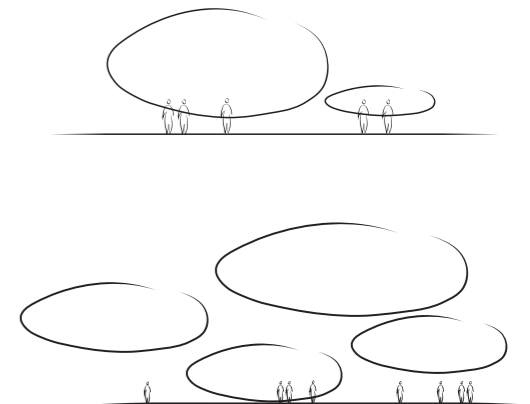


L'ARREDO
AL CENTRO DELL'ATMOSFERA

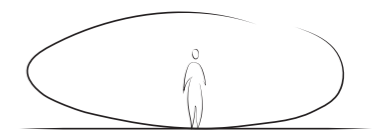
ATMOSFERA DI MASSE E VOLUMI SCAVO DELLA MASSA

Nell'atmosfera assume grande significato lo spazio delineato dal gesto architettonico dello scavo della massa. Le "cupole" realizzate sono gli elementi generatori dell'atmosfera ed è per questo che esse divengono lo spazio reale in cui sono ambientate le scene contemporanee. Questi spazi circolari vengono assunti come degli spazi che si possono moltiplicare all'infinito e/o aumentare e diminuire di diametro a seconda delle necessità del tempo selezionato. In questo caso si è scelto di moltiplicare tali elementi circolari quando

un tempo include e necessità di due o più spazi funzionali e cioè quando prevede una presenza maggiore di utenti. In caso contrario, quando la scelta progettuale prevede la realizzazione di uno spazio "privato, intimo e silenzioso", la calotta è una sola e la scala progettuale aumenta.



INFINITE E MOLTEPLICI SOLUZIONI DI SPAZI
FUNZIONALI,
COLLEGATI E POPOLATI



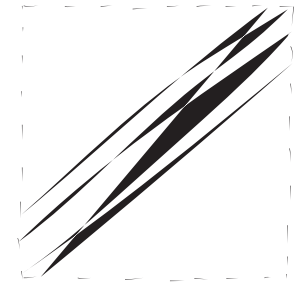
UNICO SPAZIO,
INTIMO E PRIVATO



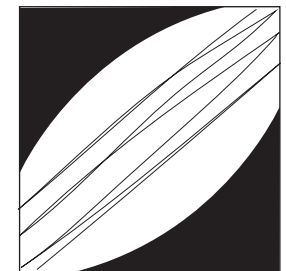
ATMOSFERA STRUTTURALI
PERMEABILITÀ, PERMEABILITÀ E TRASPARENZA SPAZIALE

Nell'atmosfera della permeabilità e trasparenza strutturale l'elemento generatore di sensazioni è la struttura inarcata all'interno del modello, la quale con la sua forte identità nega un unico punto di vista poiché permette di essere apprezzata in molte angolazioni, trasmettendo ogni volta percezioni differenti. Non vi è né un sopra, né un sotto, né un giusto verso né uno sbagliato. Sono gli arredi e le figure umane che a questo punto definiscono l'orientamento e il carattere spaziale. La significativa identità di tale elemento permette di agire seguendo due strategie: la

prima in cui la struttura inarcata viene trattata come elemento portante e arredo del tempo contemporaneo; in cui "accade" o a cui "si aggrappa" l'attività e la vita dell'individuo. La seconda che considera invece come spazio d'azione lo spazio delimitato e/o suddiviso dalla struttura. In tal caso essa può divenire semplice separazione, copertura, divisione ecc.



ATTIVITÀ NELLO SPAZIO DELLA STRUTTURA



ATTIVITÀ NELLO SPAZIO TRA LA STRUTTURA